

Palio, il futuro è in mano ai rioni

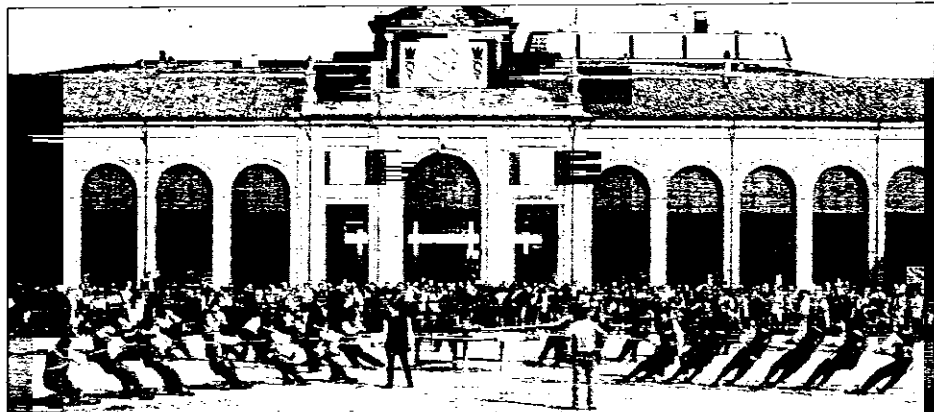
LUGO

Palio, sette giorni per decidere il futuro

Hanno una settimana di tempo i quattro rioni di Lugo per presentare proposte concrete per la prossima edizione della Contesa estense. Lo ha chiesto il sindaco in un vertice in municipio

SERVIZIO A PAGINA VIII

Contesa 16/2



Sindaco e rioni si rivedranno sabato prossimo. Il Comune propone di disputare due gare di tiro alla fune

Un'altra settimana per decidere il futuro della Contesa Estense. La riunione fra sindaco, assessore al turismo incaricato di seguire il palio e i 4 rioni della città, svoltasi ieri in Rocca dalle 9.30 a mezzogiorno, non ha portato infatti alla soluzione definitiva. Occorrerà allora attendere sabato prossimo, quando i rioni dovranno presentare il 'compito' assegnato loro dal sindaco: trovare una soluzione per la questione della Caveja. I tre rioni che ancora si identificano nell'Ente Palio (Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie), restano fermi nella loro posizione: la Caveja si 'tira' soltanto in occasione della Contesa Estense che prende, come data di riferimento il 15 maggio, festa di S. Ilaro, patrono del-

la città. Il rione Cento intende conservare la tradizione anche in occasione della Sagra di S. Francesco. La proposta del Comune, spiega l'assessore Mario Marescotti, «è di organizzare due manifestazioni distinte, legate entrambe al tiro alla fune a quattro. E' a questo che i Rioni dovranno pensare durante la settimana». I giorni che seguiranno saranno quindi densi di riunioni. «Abbiamo aperto la discussione — continua Marescotti — chiedendo quale fosse l'intenzione dei rioni: se lavorare ancora per il Palio e quindi ritenere la manifestazione fondamentale per la città, o meno. Da parte dei rioni la risposta è stata positiva e quindi l'intenzione a continuare è stata confermata. Per questo il sin-

daco ha proposto l'elaborazione di uno statuto a cui dovranno lavorare i rappresentanti dei rioni e un portavoce del Comune dotato di esperienza e legato a manifestazioni simili, in particolare a quella di Faenza, ancora da individuare, per non dover affrontare ogni anno, i problemi che da tempo minano la tranquillità della Contesa estense». Il percorso non sarà facile. Marescotti ne è convinto: «In particolare per Cento, per le difficoltà che dovrà incontrare nel favorire il cambio di rotta all'interno del suo consiglio. In ogni caso mi sembra ci sia tanta buona volontà». 'Aspettiamo sabato prossimo' è il commento di tutti. L'appuntamento allora è a sabato prossimo, di nuovo in Rocca, alle 11.

Monia Savioli

STASERA AL ROSSINI

Camere da letto

LUGO - Ultimo appuntamento oggi con la Stagione di Prosa del Teatro Rossini. Alle ore 16, ed in replica questa sera alle 20.30, andrà infatti in scena "Camere da letto", proposto dalla Compagnia Stabile Attori & Tecnici - Teatro Vittorio, vedrà impegnati Viviana Toniolo, Stefano Altieri e Annalisa Di Nola, guidati dalla regia di Stefano Messina. Per informazioni tel. 0545-38542.

Contesa 16/2

LAVORI IN CENTRO

Chiusure alcune vie

LUGO - Domani dalle ore 8 fino al termine dei lavori, saranno chiuse al traffico nel centro di Lugo via Manfredi, nel tratto da corso Matteotti a via Magnapassi, e via Tellarini, da via Poveromini a via Ricci Curbastro.

LA PROTEZIONE CIVILE DELLA BASSA ROMAGNA IN SERVIZIO PER DUE SETTIMANE

Missione di aiuti a Santa Sofia



Sopraffuogo a una casa lesionata a Santa Sofia

Dopo due settimane di permanenza nel territorio di Santa Sofia, la località dell'Appennino ligure colpita da varie scosse di terremoto, è rientrato a Bagnacavallo il nucleo della Protezione Civile della Bassa Romagna, che si avvaleva anche di un posto mobile di ristoro per la distribuzione di cibi e bevande calde. Inoltre personale della Polizia municipale di Bagnacavallo, Cotignola e Fusiignano ha prestato servizio assistendo le persone che, subito dopo le scosse, abbandonavano le abitazioni e pernottavano all'aperto. E sempre vigili urbani bagnacavallesi

hanno anche svolto servizi di vigilanza e di ordine pubblico, soprattutto per prevenire eventuali episodi di sciaccallaggio nelle case lasciate incustodite. Sono stati effettuati sette servizi di pattugliamento notturno e festivo, tutti svolti a titolo volontario e rinunciando alle previste indennità. Il rientro alla base non significa che l'emergenza sia terminata: un nucleo di pronto intervento della Protezione Civile della Bassa Romagna può raggiungere, con i propri mezzi di emergenza, Santa Sofia in meno di tre ore dalla chiamata.

Contesa 16/2

VII Il fiuto del Corallo 16/2

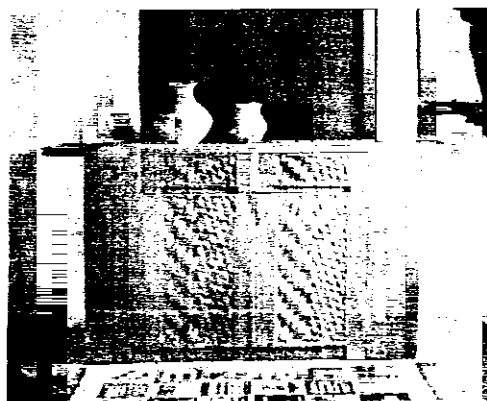
Per lavori, chiuse al traffico le vie Manfredi e Tellarini

Domani, lunedì, dalle 8 e fino al termine dei lavori, saranno chiuse al traffico nel centro di Lugo le vie Manfredi (nel tratto compreso tra corso Matteotti e via Magnapassi) e Tellarini (nel tratto da via Poveromini a via Ricci Curbastro). Il provvedimento è stato adottato per consentire alcuni interventi di manutenzione alla rete idrica che saranno eseguiti dall'azienda Hera. Per il tempo necessario ai lavori potrebbe essere sospesa l'erogazione dell'acqua.

Mobili e arredi andini in mostra

Si inaugura domenica 16 febbraio in corso Mazzini 56 Palazzo Malusardi a Lugo l'esposizione di mobili e arredi andini, organizzata dall'Associazione Don Bosco 3A con il Patrocinio del Comune di Lugo, dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e della Provincia di Ravenna. La mostra presenta i lavori realizzati dalla Cooperativa Artesanal Don Bosco di Chacas (Perù), fondata nel 1979 dal missionario Padre Ugo De Censi in risposta ai problemi della povera gente della sua parrocchia, che si estendeva tra i 3000 e i 4000 metri di quota sulle pendici della cordigliera andina.

Da quella prima scuola di falegnameria e di intaglio del legno ne sono nate altre otto, in altrettante missioni dell'Operazione Mato Grosso. I giovani che le frequentano sono scelti fra i più poveri e vengono accolti gratuitamente per cinque anni nella casa parrocchiale. Sono seguiti da una famiglia e da assistenti ed educati al lavoro e all'arte, ma soprattutto all'amore verso la propria terra. Tutti i ragazzi, terminata la scuola, ricevono in regalo gli attrezzi, strumenti indispensabili per guadagnarsi onestamente il pane



avendo la possibilità di scegliere se iniziare una nuova attività altrove. Ogni opera prodotta della

Cooperativa Artesanal viene costruita da un solo giovane, che segue il lavoro dall'inizio alla fine. Attualmente la coo-

perativa, in continua espansione, dà lavoro a circa 270 ragazzi, dislocati nei vari pueblos della Cordigliera.

I loro prodotti in Italia vengono esposti, commercializzati e consegnati dall'Associazione Don Bosco 3A, che si basa sul lavoro gratuito di molte persone. I fondi raccolti vengono utilizzati per la realizzazione di opere sociali come acquedotti e canali di irrigazione e per fornire viveri alle persone più bisognose.

L'esposizione di Lugo resterà aperta dal 16 febbraio al 2 marzo 2003, con ingresso libero, nei seguenti orari: feriali 17.30 - 22.30, prefestivi e festivi 9.00 - 12.30 e 15.00 - 22.30. Per informazioni ci si può rivolgere a Fabrizio Morretti tel. 0543 84700.

Accademia Bizantina: dedicato a Corelli

Lugo - La Stagione Concertistica del Teatro Rossini prosegue, mercoledì 19 febbraio, alle ore 20.30, con una serata dedicata alla musica barocca: omaggio al compositore Arcangelo Corelli, di cui si celebra quest'anno il trecentocinquantesimo anniversario della nascita. Protagonisti della serata saranno i musicisti di Accademia Bizantina: Stefano Montanari e Fiorenza De Donatis (violini), Alessandro Tampieri (viola), Mauro Valli (violoncello), Nicola Dal Maso (violone), Tiziano Bagnati (Tiorba e Arciliuto) e Romano Valentini (Cembalo), diretti dal maestro di concerto al cembalo, Ottavio Dantone (nella foto), profondo conoscitore della prassi esecutiva del periodo barocco. Biglietti da 8,00 a 15,00 Euro. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542 - fax 0545-38482, sito web www.teatrorossini.it.



La prosa: "Camere da letto"

Lugo - Sarà all'insegna del divertimento l'ultimo spettacolo della Stagione di Prosa 2002-2003 del Teatro Rossini di Lugo. Infatti, venerdì 14 e sabato 15 febbraio, alle 20.30, e domenica 16 febbraio, doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30, andrà in scena "Camere da letto", uno dei grandi successi comici degli ultimi anni, perla nella vasta produzione del maestro dello humor anglosassone: Alan Ayckbourn. Lo spettacolo, proposto dalla Compagnia Stabile Attori & Tecnici - Teatro Vittorio, vedrà impegnati, sul palcoscenico del Rossini, Viviana Toniolo, Stefano Altieri e Annalisa Di Nola. La regia è di Stefano Messina e le scene sono di Alessandro Chiti. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542 - fax 0545-38482, sito web www.teatrorossini.it.

Per info 14/02/2003

Per info 14/02/2003

Dopo lo stop del Tar, partiti i lavori per l'abbattimento del casello di Ravenna e la creazione della nuova barriera

L'A14 Bis verso la liberalizzazione

La via Naviglio diventerà così uno dei principali assi di collegamento tra sud e nord

Prevista anche la creazione di un nuovo svincolo a Bagnacavallo

LUGO - Dopo molti rinvii ed altrettante aspettative, sembra finalmente che il progetto per liberalizzare il tratto dell'autostrada A14 Bis da Cotignola a Ravenna possa diventare concreto nel giro di breve tempo.

I lavori per l'abbattimento del casello di Ravenna e la creazione della nuova barriera in prossimità di Budrio di Cotignola nelle vicinanze del ristorante Antica Corte degli Sforza, ma anche lo smantellamento del casello di Cotignola e la creazione di un nuovo svincolo a Bagnacavallo su via Naviglio, furono presentati ufficialmente nell'aprile del 2001. Da allora questo intervento, che inizialmente prevedeva una spesa di quindici miliardi delle vecchie lire dei quali la metà versata dalla Provincia di Ravenna e la quota restante suddivisa tra i Comuni interessati in proporzione al numero di residenti, ha subito rallentamenti faticando a decollare

ma oggi finalmente tutti i lavori sono partiti ed ora si dovranno attendere solamente i tempi tecnici necessari al completamento delle opere.

A rallentare l'intervento complessivo è stato in passato il ricorso avanzato al Tar dalla ditta Lungarini di Fano, giunta seconda nella gara di appalto per il primo stralcio dei lavori. Lo stesso Tar del Lazio aveva infatti dato ragione alla società marchigiana, bloccando l'accordo già presente con la Guildi di Castel San Pietro, iniziale vincitrice dell'appalto. A seguire è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione e si è poi giunti ad una sospensione sul provvedimento dello stesso Tar rendendolo non più valido. Così, dopo la sentenza definitiva del Consiglio di Stato, finalmente i lavori hanno avuto inizio.

Oggi, transitando in zona, si possono vedere gli operai al lavoro per consentire l'ar-



tramento della barriera di Ravenna dall'attuale posizione al km 24 sino al km 8+470 a

Budrio di Cotignola, oltre alla creazione di un nuovo piazzale, edifici, piste con pen-

siline ed opere complementari di vario genere.

A dare un quadro positivo della questione è poi anche la soluzione dei problemi legati all'esproprio dell'area nella quale dovrebbe essere collocato il nuovo svincolo di Bagnacavallo al km 13+554, aspetto fondamentale nell'intera vicenda se si considera che si è sempre pensato di liberalizzare definitivamente il tratto dell'A14 Bis solamente quando tutte le opere previste saranno terminate, idea che potrebbe comunque essere cambiata nel corso del tempo.

La soluzione scelta per collegare la A14 alla Strada Provinciale n. 8 Canale Naviglio prevede la realizzazione di uno svincolo a "trombetta" con rampe unidirezionali e bidirezionali che si innesterà con una rotatoria, corsie di decelerazione e accelerazione. La vicenda è comunque seguita con la massima attenzione da parte delle pub-

bliche amministrazioni interessate: "Si tratta di un'opera fondamentale - dice Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e sindaco di Bagnacavallo - per l'assetto infrastrutturale definito dal Piano Regionale dei Trasporti ma soprattutto dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia e dal Piano d'Area Vasta dei Comuni della Bassa Romagna". Si punta infatti a rendere la via provinciale Naviglio uno dei principali assi di collegamento tra sud e nord del territorio in quanto potrebbe connettere la via Emilia, l'A14 bis, la S. Vitale e la SS16, oltre che risultare strategico per i progetti di raddoppio della stessa Adriatica e per l'intervento sulla E55. "Questa è un'opera - dice ancora Mario Mazzotti - che interessa tutto il territorio e riguarda non solo la Provincia di Ravenna".

Marco Pirazzini

Corriere 16/12